



**Lumi di Chanukkah  
Tra storia, arte e design**

13 dicembre 2016 - 8 gennaio 2017  
Triennale di Milano

Triennale Design Museum presenta *Lumi di Chanukkah. Tra storia, arte e design*, una selezione di oltre 40 candelabri rituali a nove braccia (*chanukkiot*) disegnati da artisti e designer, una parte della collezione depositata nei luoghi sede della Comunità Ebraica di Casale Monferrato. In apertura del percorso sono esposti tre candelabri antichi tradizionali come esemplificazione di forme archetipiche su cui artisti e designer sono intervenuti.

Afferma Silvana Annicchiarico, direttore del Triennale Design Museum: "Dopo la mostra *Design behind Design*, presentata nell'ambito della XXI Esposizione Internazionale, la Triennale porta avanti una riflessione sul rapporto tra mondo del progetto e il tema del sacro nelle grandi religioni monoteistiche e, inoltre, continua il lavoro di valorizzazione dei giacimenti del design italiano diffusi su tutto il territorio, quale appunto la collezione di Casale Monferrato unica al mondo nel suo genere".

In ebraico la parola "chanukkah" significa "inaugurazione" o "dedica". La festa di *Chanukkah* è dedicata alla Luce e comincia il 25 del mese di *kislev*, data indicata dal lunario ebraico, che ha la sua corrispondenza nel mese di dicembre, in prossimità del solstizio d'inverno. La festa dura otto giorni. Il rito che l'accompagna è semplice: al tramonto la famiglia si raccoglie intorno a un candelabro di otto lumi, uno per giorno, più un nono che si chiama *shammash* - il servitore - che serve ad accendere gli altri lumi.

La ricorrenza commemora il miracolo della riconsacrazione del Tempio di Gerusalemme nell'anno 165 a.e.v. dopo l'occupazione dei siriani. In questa occasione era prevista la riaccensione del candelabro - la luce che indica la vita e la vitalità del pensiero ebraico - che secondo il rituale deve essere sempre alimentata con olio d'oliva puro, *Kasher*. Nonostante l'olio fosse esaurito, miracolosamente ogni giorno per otto giorni si autogenerò la quantità necessario per alimentare costantemente il candelabro.

La collezione delle *chanukkiot* nasce da un'idea di Elio Carmi -designer- e dall'incontro con Antonio Recalcati -artista-, che condividono una visione universale della spiritualità e le danno forma attraverso il progetto del candelabro.

I due, uno ebreo e l'altro no, partendo dalla storia ebraica, riflettono sul valore intimo, personale, del concetto d'identità e sul suo senso nella contemporaneità. Ne ricavano un oggetto dal valore d'uso e dal valore simbolico straordinario, trasformandolo poeticamente.

In seguito l'invito è esteso ad altri autori, non necessariamente ebrei, ma cattolici, evangelici, protestanti, mussulmani: coloro che nel racconto di questa festa di libertà, colgono un valore e vogliono partecipare alla collezione.





**Triennale  
Design  
Museum**

Il Museo di Casale Monferrato è così in continua crescita: ogni anno si aggiungono alla collezione nuove lampade di Chanukkah. Raccogliere questi oggetti aiuta a ricordare i gesti materiali e i valori simbolici che raccontano le nostre storie, la nostra umanità, la nostra modernità: i passaggi necessari per garantire la libertà individuale, oggi come ieri.

Opere di Valerio Anceschi, Arman, Roberto Barni, Franca Bertagnolli, Pietro Bestetti, Renata Boero Medini, Vito Boggeri, Giovanni Bonaldi, Elio Carmi, Eugenio Carmi, Jessica Carroll, Gianluigi Colín, Riccardo Dalisi, Luigi Del Monte, Giosetta Fioroni, Leila Fteita, Tiziana Fusari, Moreno Gentili, Alì Hassoun, Emilio Isgrò, Claude Lalanne, Emanuele Luzzati, Giuseppe Maraniello, Daniele Milanesi, Aldo Mondino, Giancarlo Montebello, Ugo Nespolo, Davide Nido, Mimmo Paladino, David Palterer, Laura Panno, Arnaldo Pomodoro, Marco Porta, Efrem Raimondi, Antonio Recalcati, Paul Renner, Omar Ronda, Roger Selden, Adam Tihany, Roland Topor, Stefano Valabrega, Marco Zanuso Jr.

**Lumi di Chanukkah**

**Tra storia, arte e design**

13 dicembre 2016 - 8 gennaio 2017

Triennale di Milano

Triennale Design Museum

Comunicazione

Damiano Gulli

T +39 0272434241

[damiano.gulli@triennale.org](mailto:damiano.gulli@triennale.org)

[www.triennale.org](http://www.triennale.org)

